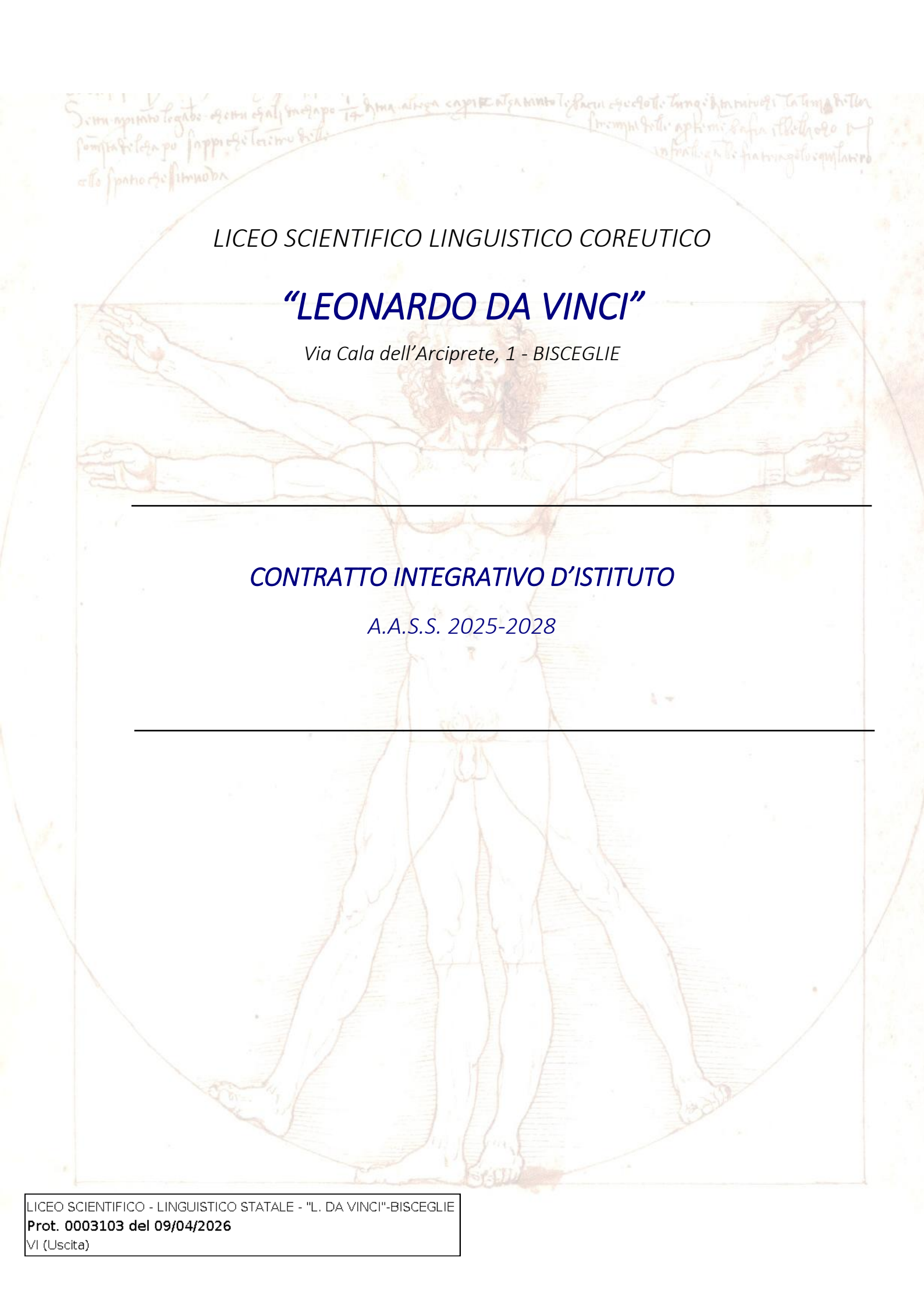




LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO COREUTICO

“LEONARDO DA VINCI”

Via Cala dell'Arciprete, 1 - BISCEGLIE

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

A.A.S.S. 2025-2028



LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO E COREUTICO "LEONARDO DA VINCI" – BISCEGLIE –

CONTRATTO INTEGRATIVO D' ISTITUTO A.A.S.S. 2025-2028

In data 09/04/2026 presso l'Ufficio del Dirigente Scolastico del Liceo Scientifico, Linguistico e Coreutico "Leonardo da Vinci" in via Cala dell'Arciprete n.1 Bisceglie, in sede di contrattazione decentrata a livello di singola Istituzione Scolastica, ai sensi del CCNL Istruzione e Ricerca 2019-2021 sottoscritto in via il 18 gennaio 2024 presso l'ARAN.22-24, il CCNL 2022- 2024 ed CCNL 2025 - 2027, si sono riunite le parti costituite:

- **dalla delegazione di parte pubblica:** rappresentata dal Dirigente Scolastico pro-tempore, prof.ssa Maura Iannelli, assistito dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, sig.ra Rosa GAROFOLI
- **dalla delegazione di parte sindacale con**
le Rappresentanze Sindacali Unitarie:
 - Prof. Cesare Antifora (Anief)
 - Sig. Domenico Borraccino (UIL)
 - Prof. Raffaele Tatulli (CGIL)

LE PARTI CONVENUTE

- VISTA** la Legge 20 maggio 1970 n. 300 e successive modificazioni e integrazioni, sulla tutela della libertà e della dignità dei lavoratori e della attività sindacale;
- VISTA** la Legge 146/90;
- VISTO** l'art. 45, comma 4° del D. Lgs. 03/02/1993, n. 29 che consente l'attivazione di autonomi livelli di contrattazione in seno alle Pubbliche Amministrazioni nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione;
- VISTO** l'art. 25 bis, commi 1° e 2° del D.Lgs. n. 29/93 che attribuisce la Dirigenza Scolastica ai Capi d'Istituto e la titolarità delle relazioni sindacali in seno all'Istituzione scolastica;
- VISTO** l'accordo Collettivo Quadro del 07/08/1998 sulla costituzione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie(R.S.U.);
- VISTO** il Regolamento di Contabilità delle Istituzioni Scolastiche approvato con D.I.n.129 del 28/08/2018;
- VISTI** i CCNL Scuola e da ultimo il CCNL Scuola 2022-2024 sottoscritto il 23/12/2025;
- VISTA** la C.M. n. 107 prot. 245 del 07/06/2001;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- VISTA** la Circolare n. 7 del 13 maggio 2010 avente ad oggetto "Contrattazione Integrativa Indirizzi



LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO E COREUTICO "LEONARDO DA VINCI" – BISCEGLIE –

applicativi del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.150;

VISTA la C. M. del MIUR prot. n. 8578 del 23/09/2010;

VISTO il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 es.m.i.;

VISTI gli articoli 1322 e 1323 del Codice Civile in materia di tutela di autonomia contrattuale sotto l'aspetto giuridico e di norme regolatrici dei contratti;

VISTA l'approvazione del Piano delle attività del personale ATA da parte del DS;

VISTO l'art. 1321 c.c. "il Contratto è l'accordo di due o più parti per costituire, regolare o estinguere tra loro un rapporto giuridico patrimoniale".

VISTO l'art. 1325 c.c. "i requisiti del Contratto sono: 1. L'accordo delle parti; 2. La causa; 3. L'oggetto; 4. La forma"; **VISTA** l'intesa firmata tra l'Aran ed i sindacati;

PREMESSO che il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto della distinzione dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività e che le parti contraenti s'impegnano reciprocamente al rispetto della correttezza e della trasparenza nei comportamenti;

RITENUTO che nell'Istituto possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal Dirigente scolastico e dal direttore dei servizi generali ed amministrativi in coerenza con quanto stabilito nel piano dell'offerta formativa;

STIPULANO

il seguente Contratto Integrativo d'Istituto sulla base di quanto previsto dall' art. 8 e dall'art. 11 del CCNL del 23.12.2025.

Il Contratto Integrativo si riferisce a tutte le materie indicate nelle specifiche sezioni. I criteri di ripartizione delle risorse economiche sono negoziati con cadenza annuale.

Esso si articola in:

1. parte comune: contenente disposizioni applicabili a tutti i dipendenti delle amministrazioni del comparto indicate all'art. 5 del CCNQ sulla definizione dei comparti di contrattazione collettiva del 13 luglio 2016;



LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO E COREUTICO **"LEONARDO DA VINCI"** – BISCEGLIE –

2. specifiche sezioni: contenenti le disposizioni applicabili esclusivamente al personale in servizio presso l'Istituto Scolastico Liceo Scientifico, delle Scienze Applicate, Linguistico, Coreutico "Leonardo da Vinci" di Bisceglie.

Il riferimento al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni è riportato nel testo del presente contratto come DLgs 165/2001.

Il presente contratto è modificabile in qualunque momento, per adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

TITOLO I - NORME COMUNI

Art. 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE, DECORRENZA, VALIDITÀ E DURATA

Il presente contratto integrativo di Istituto si applica a tutto il personale docente e non docente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato dell'Istituto Scolastico Liceo Scientifico, delle Scienze Applicate, Linguistico, Coreutico "Leonardo da Vinci" di Bisceglie.

Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di sottoscrizione e conservano validità fino alla sottoscrizione di un nuovo contratto, fermo restando che, quanto nel seguito stabilito, s'intenderà di fatto abrogato da eventuali successivi atti normativi e/o contratti nazionali. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali o su richiesta di una delle parti. Per quanto non espressamente previsto dal presente Contratto, continuano a trovare applicazione le disposizioni contrattuali dei CCNL e/o parti di contrattazione specifiche precedenti, in quanto compatibili con le suddette disposizioni e con le norme legislative.

Art. 2 - PROCEDURE DI RAFFREDDAMENTO, CONCILIAZIONE E INTERPRETAZIONE AUTENTICA

Il presente Contratto Integrativo di Istituto può essere oggetto di interpretazione autentica ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. n. 165/2001. Qualora insorgano controversie aventi carattere di generalità sulla sua interpretazione, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione da dare alle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni dal primo incontro. L'eventuale accordo, stipulato entro trenta giorni con le procedure di cui all'art. 2, sostituisce la clausola in questione sin dall'inizio della vigenza del contratto. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo sostituisce le clausole controverse e ha efficacia retroattiva sin dall'inizio della



vigenza contrattuale (art. 47 del DLgs 165/2001). L'interpretazione autentica può aver luogo anche ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto legislativo.

TITOLO II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Art. 3 - OBIETTIVI E STRUMENTI DELLE RELAZIONI SINDACALI

Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio pubblico di istruzione.

Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.

Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:

- partecipazione (istituti della informazione preventiva e della informazione successiva);
- contrattazione integrativa;
- interpretazione autentica (normata al precedente art.2).

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono avvalersi dell'assistenza di soggetti terzi di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 - RAPPORTI TRA LA RSU E IL DIRIGENTE

Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui la stessa è titolare.

Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento dell'informazione e della contrattazione invitando i componenti di parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno cinque giorni di anticipo, fornendo materiali utili alla discussione.

La parte sindacale può avanzare richiesta di incontro con il Dirigente. Di norma, e salvo elementi ostativi, il Dirigente indice la riunione e fornisce materiali utili alla discussione entro cinque giorni dall'acquisizione della richiesta.



LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO E COREUTICO **"LEONARDO DA VINCI"** – BISCEGLIE –

L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 5 - INFORMAZIONE

1. L'informazione è il presupposto per il corretto esercizio delle relazioni sindacali e dei relativi strumenti.
2. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal presente contratto, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte dell'amministrazione, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione integrativa previste nei successivi artt. 6 e 7.
3. L'informazione deve essere data nei tempi, nei modi e nei contenuti atti a consentire ai soggetti sindacali, secondo quanto previsto nelle specifiche sezioni, di procedere a una valutazione approfondita del potenziale impatto delle misure da adottare ed esprimere osservazioni e proposte.
4. Sono oggetto di informazione tutte le materie per le quali i successivi articoli prevedano il confronto o la contrattazione integrativa, costituendo presupposto per la loro attivazione.
5. I soggetti sindacali ricevono, a richiesta, informazioni riguardanti gli esiti del confronto e della contrattazione integrativa, durante la vigenza del contratto collettivo nazionale di lavoro.
6. Nelle Istituzioni scolastiche ed educative l'informazione di cui al comma 4 è data dal Dirigente scolastico in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico. Sono materia di Informazione:
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici;
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.

Art. 6 - CONFRONTO

Il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare.

Il confronto è disciplinato dal CCNL 2018 e dal CCNL 2022-2024 a questo si rimanda per costituire parte integrante del presente contratto.

Nel presente contratto sono concordate alcune materie oggetto di confronto che le parti ritengono utile anticipare già in questa fase delle relazioni sindacali; ciò al fine di dare efficacia ed efficienza all'organizzazione scolastica sulla base della correttezza delle relazioni sindacali.

Il confronto si avvia mediante l'invio ai soggetti sindacali degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare,



LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO E COREUTICO "LEONARDO DA VINCI" – BISCEGLIE –

con le modalità previste per la informazione. A seguito della trasmissione delle informazioni, amministrazione e soggetti sindacali si incontrano se, entro 5 giorni dall'informazione, il confronto è richiesto da questi ultimi, anche singolarmente.

L'incontro può anche essere proposto dall'amministrazione contestualmente all'invio dell'informazione. Il periodo durante il quale si svolgono gli incontri non può essere superiore a quindici giorni. Al termine del confronto, è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

Sono materia di confronto:

- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
- i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto;
- i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA;
- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- i criteri di priorità per l'accesso al lavoro agile ed al lavoro da remoto e i casi in cui è possibile estendere il numero delle giornate di prestazione rese in modalità agile o da remoto;
- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out.

Art. 7 - CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

La contrattazione integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali esorbitanti detti limiti di spesa sono inefficaci e danno luogo alla sospensione dell'esecuzione parziale o totale del contratto (D. Lgs. 165/2001, art. 48, c. 3).

In ossequio all'art. 11 del CCNL 2022-24, costituiscono materia di contrattazione collettiva integrativa:

- i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e la determinazione dei compensi;



LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO E COREUTICO "LEONARDO DA VINCI" – BISCEGLIE –

- i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi di formazione scuola lavoro e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019;
- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
- il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;
- i criteri di priorità per l'accesso al lavoro agile ed al lavoro da remoto e i casi in cui è possibile estendere il numero delle giornate di prestazione rese in modalità agile o da remoto.

Art. 8 - OGGETTO DELL'INFORMAZIONE SUCCESSIVA

Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:

- la proposta di formazione delle classi e degli organici;
- i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;
- i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) del CCNL 18/01/2024 precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

Art. 9 - ATTIVITÀ SINDACALE E AGIBILITÀ ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale



LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO E COREUTICO "LEONARDO DA VINCI" – BISCEGLIE –

individuato presso la sede del Liceo "Leonardo da Vinci", previo accordo con il Dirigente circa le modalità della gestione, del controllo e della pulizia del locale. Le medesime potranno usufruire, nei limiti della dotazione dell'Istituto, e nel rispetto delle esigenze didattiche e di segreteria, dell'utilizzo di un PC e del fotocopiatore, secondo tempi e quantità concordate con il dirigente scolastico.

Per le comunicazioni esterne, per l'informazione e per l'attività sindacale generale è consentito nei tempi, nei modi e nelle forme concordemente ritenute più funzionali al momento, l'uso gratuito degli audiovisivi nonché della rete informatica e telematica; il DSGA, di tale fruizione, darà comunicazione anche al DS.

Le strutture sindacali territoriali possono inviare comunicazioni e/o materiali alle RSU tramite lettera scritta, fonogramma, telegramma, posta elettronica.

Fuori dall'orario obbligatorio di lezione, per motivi urgenti di carattere sindacale, alle RSU è consentito di comunicare con il personale durante l'orario di servizio, in tempi brevi e in modo tale da non interferire con lo svolgimento delle attività didattiche. La comunicazione interna può avvenire brevemente per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati personalmente sia messi a disposizione dei lavoratori interessati in sala docenti e in segreteria.

Fuori dall'orario obbligatorio di servizio, per motivi di ordine sindacale, alle RSU è consentito l'uso gratuito del telefono e della fotocopiatrice.

Fuori dell'orario obbligatorio di servizio, alle RSU è quotidianamente garantito l'uso gratuito di un personal computer e di una stampante, nonché il libero utilizzo della posta elettronica e accesso ad internet per gestire, ricevere, spedire e stampare materiale sindacale proveniente dalle strutture sindacali territoriali o a queste ultime inviato.

Art. 10 - BACHECA SINDACALE E DOCUMENTAZIONE

Alle Organizzazioni Sindacali, di cui agli artt. 47 comma 2 e 47 bis del D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni, è garantito l'utilizzo di un'apposita bacheca sindacale ai fini dell'esercizio del diritto di affissione di cui all'art. 25 della L. 300/70. Analogo spazio è garantito all'interno del sito d'Istituto: per la pubblicazione, le RSU si rivolgeranno al Dirigente Scolastico che inoltrerà i materiali al responsabile del sito medesimo. La bacheca sindacale è allestita in via permanente in luogo accessibile e visibile.

I componenti la RSU e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali hanno diritto di affiggere nella bacheca, sotto la propria responsabilità, materiale d'interesse sindacale e, comunque, quanto ritengano abbia rilevanza per i lavoratori, in conformità alla legge sulla stampa e senza alcuna preventiva autorizzazione.

Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma precedente deve essere chiaramente firmato dalla



LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO E COREUTICO "LEONARDO DA VINCI" – BISCEGLIE –

persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

Stampati e documenti possono essere direttamente inviati alle scuole dalle strutture sindacali territoriali, oppure esposte e siglate dalle RSU.

Art. 11 - ASSEMBLEE IN ORARIO DI LAVORO

Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dal vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.

La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e/o OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente Scolastico con almeno dieci giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente Scolastico informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data e ora.

Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.

L'indizione dell'assemblea viene resa nota al personale tramite comunicato.

Per il personale docente, l'adesione va espressa con almeno cinque giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e il conseguente obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

Per il personale docente, le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio oppure al termine delle attività didattiche giornaliere previste in ogni scuola interessata (CCNL, art. 8, c.4).

Per il personale ATA, le assemblee possono svolgersi anche in orario diverso da quello previsto per i docenti, con il vincolo di osservanza del minor disagio possibile per gli alunni.

Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista, rispettivamente, nella classe o nel settore di competenza.

Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico. Il Dirigente Scolastico e la RSU stabiliscono che sono tenuti ad assicurare i servizi essenziali relativi alle attività indispensabili e indifferibili coincidenti con l'assemblea n.1 collaboratore scolastico per quanto riguarda la vigilanza agli ingressi di ogni plesso, n.1 collaboratore scolastico al centralino per la sola sede centrale, n.1 assistente amministrativo per gli uffici di segreteria e n.1 assistente tecnico per l'operatività o le emergenze connesse alle attività di laboratorio.

La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal DSGA, tenendo conto della disponibilità degli interessati e, in mancanza, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.



Art. 12 - PERMESSI SINDACALI RETRIBUITI E NON RETRIBUITI

Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente Scolastico provvede al calcolo del monte ore spettante e alla relativa comunicazione alla RSU.

La fruizione dei permessi sindacali è gestita autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente Scolastico con almeno due giorni di anticipo, tramite atto scritto, sia dalle segreterie provinciali e/o Regionali delle Organizzazioni Sindacali di cui agli artt. 47 c. 2 e 47 bis del D.L.vo n. 29/93 e successive modifiche e integrazioni, sia dalle RSU.

Fatto salvo quanto disposto dal precedente c. 2, la concessione dei permessi di cui al precedente c. 1 si configura come atto dovuto, a prescindere dalla compatibilità delle esigenze di servizio con l'assenza delle RSU. Per il personale docente è esclusa la concessione di permessi sindacali in ore coincidenti con scrutini ed esami.

Spettano, inoltre, alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente Scolastico.

Art. 13 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLE RELAZIONI SINDACALI

L'art. 10 del CCNQ del 7 agosto 1998 prevede che le relazioni sindacali avvengano al di fuori dell'orario di lavoro e che, ove ciò non sia possibile, vengano attivate "procedure e modalità idonee a tal fine", vale a dire procedure e modalità che consentano al Dirigente sindacale l'espletamento del mandato (cambi turno, etc..). Il significato di tale garanzia prevista dalla norma non comporta, infatti, che l'attività sindacale sia assimilata all'attività di servizio, perché essa è svolta dal dipendente nella veste di Dirigente sindacale quale controparte dell'amministrazione e quindi, in coincidenza con il servizio, dovrà essere utilizzato il monte ore permessi. Un diverso comportamento determinerebbe, peraltro, un incremento non calcolabile delle ore di permesso sindacale che di fatto verrebbero concesse ben al di là del contingente stabilito.

Art. 14 - CONDUZIONE DELLE TRATTATIVE SINDACALI

Nel merito della conduzione delle trattative (ovvero se le sedute possano essere registrate o se sia necessario predisporre verbali delle riunioni, etc.) si precisa che non esiste alcun obbligo di redigere verbali, fatta eccezione per quello finale della sottoscrizione dell'accordo integrativo. Si precisa, inoltre, che la redazione del verbale è richiesta nel solo caso della concertazione (rif. CCNL). Riguardo più in generale ai comportamenti propri da tenere in sede di incontri con la parte sindacale, i contratti quadro e di comparto lasciano ampia



LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO E COREUTICO "LEONARDO DA VINCI" – BISCEGLIE –

facoltà alle amministrazioni enunciando, semplicemente, che il sistema delle relazioni sindacali è "improntato ai principi di responsabilità, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti e orientato alla prevenzione dei conflitti". Tali principi sono coerenti con l'autonomia delle singole amministrazioni posta alla base della contrattazione integrativa.

Art. 15 - TRASPARENZA

I prospetti analitici di ripartizione del Fondo di Istituto sono pubblici. Copia dei prospetti analitici indicanti le unità di personale, le attività, gli impegni orari e i relativi compensi può essere richiesta dalle RSU nell'ambito del diritto all'informazione.

Art. 16 - CONTINGENTI MINIMI DEL PERSONALE ATA IN CASO DI SCIOPERO

I contingenti minimi di personale ATA in caso di sciopero sono oggetto di contrattazione decentrata a livello di istituzione scolastica.

Secondo quanto definito dalla L. 146/90 e successive modifiche e integrazioni, dalla L. 83/2000, dall'apposito Allegato al CCNL Scuola 26/05/99 e dall'Accordo Integrativo Nazionale del 08/10/99, si conviene che, in caso di sciopero del personale ATA, il servizio deve essere garantito esclusivamente in presenza delle particolari e specifiche situazioni sotto elencate:

- svolgimento di qualsiasi tipo di esame finale e scrutini finali: minimo n. 1 assistente amministrativo per le attività di natura amministrativa e n. 1 collaboratore scolastico per l'apertura e la chiusura dei locali scolastici;
- il pagamento degli stipendi ai supplenti temporanei: il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, n. 1 assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico;

I collaboratori scolastici costituenti i contingenti minimi di cui ai commi precedenti saranno individuati secondo i seguenti criteri, in ordine di priorità:

- disponibilità legata alla non adesione allo sciopero;
- precettazione di un collaboratore mediante estrazione, a rotazione.

Art. 17 - PERSONALE DOCENTE IN CASO DI SCIOPERO

In caso di sciopero del personale docente, per consentire eventuali adattamenti dell'orario delle lezioni, gli insegnanti in servizio dovranno presentarsi a scuola alle ore 7:50.



LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO E COREUTICO "LEONARDO DA VINCI" – BISCEGLIE –

TITOLO III - SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 18 - NORME LEGISLATIVE E CONTRATTUALI VIGENTI

Il presente contratto integrativo viene predisposto sulla base ed entro i limiti di quanto previsto in materia di sicurezza ed igiene del lavoro dalla normativa vigente e, in particolar modo, dai D.lgs 09/04/2008 n. 81 e 242/96, dal D.M. 292/96, dal D.M. 382/98, e dai contratti con riferimento al CCNQ 7/5/96, e al CCNL.

Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali di cui al comma precedente.

Art. 19 - SOGGETTI TUTELATI

I soggetti tutelati sono tutti coloro che nell'istituzione scolastica prestano servizio con qualsiasi tipo di rapporto di lavoro.

Ad essi sono equiparati tutti gli studenti dell'istituzione scolastica nella quale i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali.

Sono, altresì, da comprendere, ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti ed ogni altro soggetto presente a scuola in qualsiasi orario per le iniziative realizzate o autorizzate dalla scuola.

Gli studenti non sono numericamente computati ai fini degli obblighi che la legge correla al numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica.

Gli studenti sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.

Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali dell'istituzione scolastica si trovino all'interno di essa.

Art. 20 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.lgs 09/04/2008 n. 81, ha tutti gli obblighi in materia di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione per tutte le sedi della scuola, designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone fra i dipendenti, secondo le dimensioni della scuola.



LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO E COREUTICO **"LEONARDO DA VINCI"** – BISCEGLIE –

I lavoratori designati, docenti o ATA, individuati garantendo il più ampio coinvolgimento e la rotazione degli incarichi, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.

Art. 21 - ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO, FORMAZIONE E INFORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA

La partecipazione all'attività di formazione è considerata tempo di servizio e dà luogo a recupero delle prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo o a retribuzione, in caso di impossibilità di recupero.

In ottemperanza all'art.37 del D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro) e all'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 e all'Accordo Stato-Regioni del 07 luglio 2016, si svolgerà il Corso di **12 ore** di formazione sulla sicurezza del personale della scuola.

Art. 22 - IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)

Fermo restando quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro e dall'art. 73 del CCNL 2007, la RSU designa al proprio interno o, nell'impossibilità, tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e ne comunica il nominativo al Dirigente Scolastico.

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

Con riferimento alle attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, disciplinate agli art. 18, 19, 20 e 21 del D.Lgs 626/94 e s.mD.lgs 09/04/2008 n. 81, le parti concordano quanto segue:

- il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge. Egli segnala preventivamente al Dirigente Scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione o dal suo sostituto;
- la consultazione da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D.Lgs 626/94 e s.m. D.lgs 09/04/2008 n. 81, si deve svolgere in modo tempestivo;
- in occasione della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'istituzione scolastica; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui all'art. 22, comma 5, del D.Lgs 626/94 e s.m. D.lgs 09/04/2008 n.81;



LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO E COREUTICO "LEONARDO DA VINCI" – BISCEGLIE –

- il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, nonché quelle inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro, la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, - se in possesso dell'istituzione, agli infortuni e alle malattie professionali; riceve, inoltre, informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
- il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione ricevuta un uso connesso alla sua funzione e, se previsto, provvedere alla tutela della privacy;
- il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto alla formazione prevista dall'art.19, comma
- lett. g) del D.Lgs 626/94 e D.lgs 09/04/2008 n. 81 che deve prevedere un programma base minimo di 32 ore. I contenuti della formazione sono quelli previsti dal D.Lgs 626/94 e dal 0.1. lavoro/sanità del 16/1/97 con possibilità di percorsi formativi aggiuntivi in considerazione di particolari esigenze;
- il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali;
- per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 19 del D.Lgs 626/94 e s.m. D.lgs 09/04/2008 n. 81, il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, utilizza, a richiesta, appositi permessi orari nel limite di 40 ore annue.

Art. 23 - IL RESPONSABILE (RSPP) DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il RSPP è designato dal Dirigente Scolastico sulla base di quanto previsto dall'art. 32 del D. Lgs. 81/2008.

Art. 24 - LE FIGURE SENSIBILI

Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:

- addetto al servizio primo soccorso
- addetto al servizio prevenzione incendi e lotta antincendio
- preposto alla gestione delle emergenze e al piano di evacuazione

In tal modo, nell'ottica P.A.S. (Proteggi-Assicura-Salva), si formeranno delle squadre di primo soccorso, prevenzione incendi e lotta antincendio, gestione delle emergenze.

Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.



LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO E COREUTICO "LEONARDO DA VINCI" – BISCEGLIE –

Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano in base al coordinamento del RSPP.

Nel corso dell'anno scolastico, si effettueranno iniziative di formazione per le figure sensibili, il cui elenco verrà aggiornato annualmente.

Per le figure sensibili non è previsto alcun compenso a carico del FIS, a meno di fondi appositamente assegnati dal MIM.

Art. 25 - CONTROVERSIE IN MATERIA DI SICUREZZA

In merito a controversie che dovessero sorgere sull'applicazione dei diritti di rappresentanza, informazione e formazione, previsti dalle norme vigenti legislative e contrattuali, la funzione di prima istanza di riferimento è svolta dall'organismo paritetico regionale previsto dall'art. 20 del D. Lgs 626/94 e dall'art. 72 CCNL e s.m. D.lgs 09/04/2008 n. 81.

TITOLO IV - CRITERI GENERALI PER L'IMPIEGO DELLE RISORSE

Art. 26 - CRITERI GENERALI

Tutte le risorse a disposizione, ovvero il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali, i fondi per gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento che prevedono la retribuzione del personale, sono finalizzate a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative, di monitoraggi e valutazioni nazionali e internazionali (INVALSI e OCSE PISA), e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa definito dagli Organi Collegiali della scuola.

Le risorse disponibili sono, inoltre, finalizzate alla qualificazione e all'ampliamento dell'offerta di istruzione e formazione relativa agli studenti della scuola e degli adulti del territorio. Le risorse sono utilizzate anche per le attività di ricerca ed innovazione metodologico-didattica ed organizzativa necessarie a rispondere alla domanda proveniente dal mondo del lavoro, dalle istituzioni e, in generale, dal territorio.

L'impiego delle risorse non esclude alcuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal POF.

Per l'individuazione del personale Docente e ATA da utilizzare per le attività retribuite con il FIS sono fissati i seguenti criteri generali:

- Possesso di titoli di studio o di specializzazione specifici o attinenti alle attività da svolgere;



LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO E COREUTICO "LEONARDO DA VINCI" – BISCEGLIE –

- Partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento specifici o attinenti alle attività da svolgere;
- Esperienze di lavoro all'interno e all'esterno della scuola attinenti alle attività da svolgere;
- Disponibilità alla collaborazione e capacità di affrontare situazioni innovative nel contesto della scuola;
- Competenze nell'utilizzo delle tecnologie informatiche e della comunicazione (se richiesto dall'attività).

Il Dirigente Scolastico affiderà le attività con decreto nominativo, previa acquisizione delle dichiarazioni di disponibilità da parte del personale interessato.

Art. 27 - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE (LAVORO STRAORDINARIO E INTENSIFICAZIONE) DEL PERSONALE ATA

In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente Scolastico - sentito il DSGA - può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.

Nell'individuazione dell'unità di personale, il Dirigente Scolastico considera, in ordine di priorità:

- disponibilità espressa dal personale;
- specifica professionalità, ove sia richiesta;
- sede nella quale deve essere effettuata la prestazione aggiuntiva;
- turnazione nell'attribuzione.

Il Dirigente Scolastico può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse. In tal caso i compiti, o parte dei compiti, di competenza del personale assente saranno distribuiti alle unità in servizio e queste prestazioni aggiuntive verranno compensate come intensificazione. Nella scelta del personale cui assegnare l'intensificazione, oltre ai criteri su riportati, si terrà conto anche della frequenza di assenze dal lavoro, dando priorità e preferenza al personale con più basso tasso di assenza.

Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

Art. 28 - COLLABORAZIONE PLURIME DEL PERSONALE DOCENTE ART. 32 CCNL 2007

I docenti la cui collaborazione è richiesta in altre scuole debbono essere autorizzati dal Dirigente Scolastico che accerta che gli impegni non producano conseguenze sulle prestazioni obbligatorie e aggiuntive svolte nella scuola. L'autorizzazione può essere revocata con provvedimento motivato per iscritto.



Art. 29 - COLLABORAZIONI PLURIME DEL PERSONALE ATA ART. 56 CCNL 2003

Se la richiesta di collaborazione di altre scuole non è nominativa e riguarda una qualifica con più di una unità di personale, la stessa sarà portata a conoscenza del personale della qualifica interessata con circolare interna e verrà richiesta la disponibilità ad effettuare la collaborazione.

Nel caso in cui siano disponibili più dipendenti, la collaborazione sarà assegnata con atto formale del DS al personale proposto dal DSGA, assicurando una rotazione fra il personale interessato.

L'attività di collaborazione sarà prestata al di fuori dell'orario di lavoro del dipendente e con compensi a carico della scuola richiedente e pertanto, non sarà retribuita con i fondi del FIS.

Se non saranno dichiarate disponibilità, la richiesta sarà inevasa.

Art. 30 - INCARICHI FIDUCIARI SPECIALI CONFERITI DAL DIRIGENTE SCOLASTICO

Gli incarichi fiduciari speciali al personale docente e al personale ATA, conferiti dal Dirigente Scolastico, per la gestione e/o collaborazione su problematiche particolarmente complesse, saranno formalizzate con apposito, motivato Decreto Dirigenziale, notificato agli interessati e affisso all'Albo dell'istituzione scolastica, tenuto conto dei seguenti criteri generali:

- Formazione specifica,
- Esperienza nella funzione da svolgere,
- Titoli culturali.

Art. 31 - FORMAZIONE IN SERVIZIO PERSONALE ATA

Le parti concordano che la formazione in servizio rappresenta una risorsa per l'Amministrazione e un diritto per il personale in servizio in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità e che, pertanto, siano favoriti la crescita e l'aggiornamento professionale del personale ATA.

A tal fine, il Dirigente Scolastico, sentito il DSGA e nella prioritaria salvaguardia delle esigenze di servizio, può autorizzare il personale ATA alla frequenza a corsi che si svolgano in orario di servizio. Tali corsi, anche organizzati da associazioni o enti privati autorizzati, devono essere opportunamente documentati e devono essere attinenti ai seguenti argomenti:

- compiti e responsabilità del personale amministrativo, tecnico e ausiliario della scuola;
- relazioni con il pubblico;
- primo soccorso;
- assistenza ai disabili;
- manutenzione d'impianti e apparecchiature elettroniche, elettriche o idrauliche;



LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO E COREUTICO "LEONARDO DA VINCI" – BISCEGLIE –

- utilizzo di software per l'amministrazione;
- aggiornamento sull'uso delle reti e di nuovi sistemi operativi.

La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo, da utilizzare prioritariamente in relazione all'attuazione dei profili professionali.

Art. 32 - FORMAZIONE DEI DOCENTI

Le parti concordano che la formazione in servizio rappresenta una risorsa per l'Amministrazione e un diritto per il personale in servizio in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità e che, pertanto, siano favoriti la crescita e l'aggiornamento professionale del personale docente.

I docenti fruiscono a domanda, con esonero dal servizio e sostituzione, dei cinque giorni previsti dall'art. 64 comma 5 CCNL 2007 per la frequenza di attività di formazione riconosciute dall'Amministrazione scolastica centrale e periferica. I docenti che seguono attività di formazione organizzate dall'Amministrazione ad ogni livello sono in servizio a tutti gli effetti. Qualora i corsi si svolgono fuori sede hanno diritto, ove spettanti, al trattamento di missione e al rimborso delle spese di viaggio.

I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento sono oggetto di informazione preventiva del Dirigente Scolastico qualora difforni dai seguenti approvati dal Collegio dei Docenti nei limiti temporali previsti dal CCNL vigente:

- attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'amministrazione a livello territoriale, provinciale e regionale e nazionale;
- attività di formazione e aggiornamento afferenti le discipline d'insegnamento;
- attività di formazione e aggiornamento afferenti l'indirizzo di studi in cui si ha la cattedra d'insegnamento;
- attività di formazione e aggiornamento di cultura generale organizzati dall'Amministrazione;
- attività di formazione e aggiornamento organizzati da Enti e Associazioni culturali riconosciute a livello nazionale.

Altre forme di partecipazione saranno poste all'attenzione dell'organo collegiale competente o al DS. Fermo restando che i docenti hanno diritto alla fruizione di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione con l'esonero dal servizio.

Art. 33 - VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE e ATA

Tenuto conto delle disposizioni di cui alla L.160/2019 che prevedono che le risorse relative alla valorizzazione



LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO E COREUTICO "LEONARDO DA VINCI" – BISCEGLIE –

del personale docente, già confluite nel Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore di tutto il personale scolastico, così come previsto dall'art. 56 comma 1, del CCNL Scuola 2019/2021 (a tempo indeterminato ed anche a tempo determinato) senza ulteriore vincolo di destinazione. Si stabilisce pertanto, che le risorse di cui alla L. 160/2019 confluiranno nel FIS (Fondo Istituzione Scolastica) e saranno ripartite secondo i criteri sopra descritti (75% Doc. e 25% ATA).

Art. 34 - CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

I docenti sono utilizzati nel rispetto del PTOF adottato dal Consiglio di Istituto e dalle delibere del Collegio relative alle varie attività.

Il Dirigente Scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 35 - QUANTIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ AGGIUNTIVE PER IL PERSONALE ATA

Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 35 bis – RECUPERO PREFESTIVI PERSONALE ATA

L'Amministrazione, per il recupero dei prefestivi, avrà cura di prevedere attività eccedenti al normale orario di lavoro da restituire al recupero.

Nel caso in cui il personale non fosse disponibile ad effettuare ore eccedenti, lo stesso dovrà utilizzare, in primis, le ferie residue dell'anno scolastico precedente o, in alternativa, le ore in eccedenza già prestate.

Art. 36 - COMPENSI AL PERSONALE COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

La misura dei compensi da corrispondere al personale docente della cui collaborazione il Dirigente Scolastico intende avvalersi in modo continuativo, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali, è fissata in un importo non superiore a quello spettante al docente 1° collaboratore, in considerazione della complessità e tipologia d'incarico conferito.

Art. 37 - COMPENSI PER LE ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA



LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO E COREUTICO "LEONARDO DA VINCI" – BISCEGLIE –

La misura dei compensi da corrispondere al personale docente per le attività complementari di educazione fisica di cui all'art. 85 del CCNL 2003, sarà determinata sulla base dei parametri e delle risorse finanziarie eventualmente assegnate dal MIUR.

La misura dei compensi da corrispondere al personale docente e al personale ATA impegnato nelle attività di cui all'art. 83 comma 3 CCNL 2003, è stabilita nei progetti finanziati o negli accordi stipulati con soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione o ad essa estranei in misura non inferiore ai compensi per le prestazioni straordinarie stabiliti dai contratti collettivi nazionali di lavoro o integrativi del comparto scuola, fatta salva la possibilità che detto personale, sua sponte, accetti un compenso di natura forfetaria in sede di stipula progetti di cui sopra.

La misura dei compensi da corrispondere a soggetti non dipendenti della scuola, per prestazioni di collaborazione occasionale, non potrà essere inferiore a quella prevista per le prestazioni straordinarie stabiliti dai contratti collettivi nazionali di lavoro o integrativi del comparto scuola, fatta salva la possibilità che detto personale, sua sponte, accetti un compenso di natura forfetaria in sede di stipula progetti di cui sopra.

Art. 38 - INCARICHI SPECIFICI

Su proposta del DSGA, il Dirigente Scolastico stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.

Art. 39 - INCARICHI NELL'AMBITO DEI PROGETTI NAZIONALI E/O EUROPEI

Il personale docente ed il personale ATA interviene nella realizzazione di progetti nazionali e/o europei, l'individuazione delle figure necessarie sarà effettuata in base alla tabella di valutazione allegata all'Avviso di selezione.

Le attività si svolgeranno, per tutti, in orario extrascolastico così come previsto dalla normativa.

Gli atti di nomina saranno definiti sulla base delle attività effettivamente realizzate e delle ore di lavoro effettuate come risultante dai fogli di presenza. Gli incarichi potranno essere revocati in qualunque momento, senza preavviso ed indennità di sorta, per fatti e/o motivi organizzativi, tecnico-operativi e finanziari che impongano l'annullamento delle stesse.

La prestazione professionale del personale ATA sarà retribuita con l'importo lordo previsto dal vigente C.C.N.L. comparto scuola, per ogni ora di incarico effettivamente svolta, tenendo conto degli importi finanziati e autorizzati dall'Autorità di Gestione, e comprende tutti gli eventuali compiti previsti dall'incarico.

I compensi saranno corrisposti a prestazione ultimata e dopo l'espletamento delle necessarie verifiche dei risultati.



TITOLO V - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Art. 40 - FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Il Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico a cui si riferisce il presente contratto è costituito dalle risorse disponibili per l'erogazione del salario accessorio ed è complessivamente alimentato da:

- Fondo dell'istituzione scolastica erogato dal MIM;
- Eventuali economie del Fondo per la contrattazione integrativa non utilizzati negli anni scolastici precedenti;

Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal D.S.G.A. e comunicato al Dirigente Scolastico con atto protocollato.

Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il Dirigente Scolastico fornisce informazione preventiva alla parte sindacale, ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. b.

Le eventuali economie del FIS confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 41 - ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DI COLLEGHI ASSENTI

Fermo restando quanto previsto dall'art.43 del CCNL 2019/21 il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente e al massimo sino a dieci giorni, individua il docente secondo i seguenti criteri:

- docenti che hanno debiti orari (per fruizione di permessi brevi);
- disponibilità a prestare ore eccedenti;
- docenti compresenti;
- docenti di posto comune in compresenza con docente di sostegno.
- docenti di sostegno nel caso di assenza del/degli alunno/i diversamente abile

Art. 42 - ATTIVITÀ DI RECUPERO

Secondo le indicazioni fornite dal Collegio dei Docenti, le attività di recupero e consolidamento, verranno progettate nella settimana immediatamente successiva alla chiusura del primo quadrimestre da parte di tutti i docenti.



Art. 43 - FINALIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curriculari ed extracurriculari previste da:

- L'integrazione e l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2025/2026 elaborato dal Collegio dei Docenti e adottato dal Consiglio d'Istituto.
- Piano annuale delle attività ex art. 28, comma 4 del CCNL 06/09 approvato dal Collegio dei Docenti
- Piano di Lavoro dei Servizi Generali e Amministrativi, predisposto dal Direttore S.G.A. dell'Istituto ai sensi e per gli effetti dell'art. 52, comma 3, del CCNL 24/07/2003 e adottato dal Dirigente Scolastico.

Coerentemente con le previsioni di legge e con gli artt. 84-85-88 CCNL 2006/2009, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni e attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

In particolare, vengono individuate le seguenti attività:

Per il personale docente:

- Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL29/11/2007)
- Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art.88, comma2, lettera c) CCNL29/11/2007)
- Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art.88, comma2, lettera d) CCNL29/11/2007)
- Compensi attribuiti ai collaboratori del Dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)
- Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)
- Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL29/11/2007)

Per il personale ATA:

- Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL29/11/2007)
- Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)
- Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA25/7/2008)



LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO E COREUTICO "LEONARDO DA VINCI" – BISCEGLIE –

Art. 44 – DOCENTI TUTOR ED ORIENTATORE DM N. 15 DEL 30.01.2026

L'art. 3 del DM n. 15/2026 stabilisce che al docente orientatore spetta un compenso lordo stato pari a € 1.500,00 (€ 1.130,36 lordo dipendente), mentre al docente tutor è previsto un compenso lordo stato compreso tra un importo minimo di € 1.550,00 (€ 1.168,00 lordo dipendente) ed un valore massimo di € 2.725,00 (€ 2.053,00 lordo dipendente).

L'importo finanziato è così ripartito:

Docente Orientatore: € 1.500,00 lordo stato

Docente Tutor: L'importo finanziato, al netto della quota assegnata al docente Orientatore di € 1.500,00 LS, per il 50% viene ripartito in parti uguali a tutti i docenti Tutor, per la restante parte viene attribuita proporzionalmente al numero degli alunni gestiti.

Art. 45 - COSTITUZIONE DEL FONDO

Il Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali - Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie – Ufficio IX - ha comunicato a questa istituzione scolastica l'assegnazione delle risorse finanziarie afferenti agli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa", così suddiviso:

FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025/26			
ASSEGNAZIONI AS 2025/26			
DESCRIZIONE	Parziali L.D.	Lordo Dipendente	Lordo Stato
Fondo delle Istituzioni Scolastiche - art.85 CCNL 29/11/2007 Nota prot. 11746/25 lett. a) * <i>Compreso Formazione docenti art. 78, c. 7, lett. I</i>	47.363,45	47.363,45 2.225,97	62.851,29 2.953,86
Funzioni Strumentali Docenti- art.37 CCNL 29/11/2007 Nota prot. 11746/25 lett. b) Nota prot. 48150/25	3.264,07 149,68	3.413,75	4.530,05
Incarichi Specifici Ata- art.1 seq.contr. 25/7/2008 Nota prot. 11746/25 lett. c) Nota prot. 48150/25 Ata Nota prot. 48150/25 Cs	2.655,61 139,44 373,52	3.168,57	4.204,69
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti- art.30 CCNL 29/11/2007 Nota prot. 11746/25 lett. d)	2.248,02		



LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO E COREUTICO "LEONARDO DA VINCI" – BISCEGLIE –

Nota prot. 48150/25	550,03	2.798,05	3.713,01
Attività complementari di educazione fisica- art.37 CCNL 29/11/2007 Nota prot. 11746/25 lett. e)	2.508,40	2.508,40	3.328,65
Valorizzazione personale scolastico Nota prot. 11746/25 lett. g)	8.924,29	8.924,29	11.842,53
Indennità di direzione Dsga – parte variabile Nota prot. 48150/25 As 2023/24 As 2025/26	331,33 330,99	662,32	878,90
Gestione pratiche pensionistiche Ata Nota Prot. 56419/25	1.339,41	1.339,41	1.777,40
TOTALE ASSEGNATO		70.178,24	93.126,52
ECONOMIE			
Fondo delle Istituzioni Scolastiche: - FIS *Compreso Formazione docenti art. 78, c. 7, lett.J 2.215,39 - TUTOR ORIENTATORE Prot. 31895 DL 160/2024 - INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA 169,62 Cap. 2549 / P.G. 05	11.672,74 11.324,26 169,62	23.166,62	
FONDO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE Cap. 2549 / P.G. 05		23.166,62	30.742,10
ORE ECCEDENTI Cap. 2549 / P.G. 06		1.067,96	1.417,18
PRATICA SPORTIVA Cap. 2549 / P.G. 12		2.691,54	3.571,67

*Fondi art. 78, c. 7, lett j) CCNL 2019/2021, per le finalità di cui all'art. 36, c. 7, del Ccnl 2019/2021 relativamente al compenso – anche forfettario – destinato ai docenti che effettuano attività di formazione in orario di non insegnamento, superando il monte ore all'uopo spendibile previsto dall'art. 44, c. 4 del Ccnl 2019/2021

Art. 46 - RISORSE DA ACCANTONARE O NON UTILIZZARE

Fra le risorse da accantonare sono state previste:

- Indennità di Direzione al Dsga	€	4.130,50
- Indennità di direzione Dsga Aa.ss 2023/24-2025/26 Nota prot. 48150/25	€	662,32
- Indennità di sostituzione DSGA	€	243,53



LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO E COREUTICO **"LEONARDO DA VINCI"** – BISCEGLIE –

Per l'indennità di direzione (quota variabile) si è tenuto conto della consistenza numerica del personale della scuola (Organico dell'autonomia) che è costituito complessivamente da 99 unità, così suddivise:

- n.78 docenti
- n.20 personale ATA
- DSGA

Inoltre vengono accantonate:

- **€ 2.215,39 LD (2.939,82 LS)** MOF Economie art. 78, c. 7, lett j) CCNL 2019/2021, per le finalità di cui all'art. 36, c. 7, del Ccnl 2019/2021 relativamente al compenso – anche forfettario – destinato ai docenti che effettuano attività di formazione in orario di non insegnamento, superando il monte ore all'uopo spendibile previsto dall'art. 44, c. 4 del Ccnl 2019/2021
- **€ 2.225,97 LD (2.953,86 LS)** MOF Assegnazione art. 78, c. 7, lett j) CCNL 2019/2021, per le finalità di cui all'art. 36, c. 7, del Ccnl 2019/2021 relativamente al compenso – anche forfettario – destinato ai docenti che effettuano attività di formazione in orario di non insegnamento, superando il monte ore all'uopo spendibile previsto dall'art. 44, c. 4 del Ccnl 2019/2021. Le ore saranno retribuite fino a capienza del fondo a Euro 19,95, successivamente in maniera forfettaria ed in percentuale alle ore svolte.
- **€ 1.339,41 LD (1.777,40 LS)** risorsa finanziaria aggiuntiva, finalizzata a remunerare il maggior impegno del personale Ata per la Gestione pratiche pensionistiche a valere dal 1 settembre 2025 - Nota Prot. 56419/25

Art. 47 - UTILIZZO DEL FONDO E RIPARTIZIONE RISORSE

L'ammontare complessivo del FIS (comprensivo delle economie Fis e Attività complementari di ed. fisica a.s. precedente) è pari a **euro 52.912.34 L.D.** ed stato ripartito tenendo conto della consistenza numerica delle due tipologie di personale, in due quote pari a:

- 75%, Quota riservata al personale Docente
- 25%, Quota riservata al personale Ata

La ratio di tale suddivisione deriva dalla diversa incidenza che hanno le due tipologie di personale nella composizione complessiva dell'organico della scuola ed è finalizzata al migliore utilizzo delle risorse, in virtù della loro destinazione prioritariamente orientata al miglioramento dell'offerta formativa e alla valorizzazione del merito e delle professionalità, nell'ottica dei principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa sanciti dall'art.97 della Costituzione.



LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO E COREUTICO "LEONARDO DA VINCI" – BISCEGLIE –

Ripartizione delle risorse	% utilizzo	Quota
TOTALE PERSONALE DOCENTE	75%	€ 39.684,26
TOTALE PERSONALE ATA	25%	€ 13.228,08
TOTALE RISORSE UTILIZZATE	100%	€ 52.912,34

Alla quota relativa al personale docente così determinata si aggiunge:

Finanziamento per Tutor Scolastico ed Orientatore

- Economie € 11.324,26 LD (€15.027,29 LS)
- Assegnazione € 18.174,85 LD (€24.118,02 LS)

Nei prospetti che seguono viene illustrata la previsione di utilizzo del fondo.

QUOTA DOCENTI	Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)		
	Docenti n°	Forf.	Importo LD
Collaboratore di Presidenza	1	3.500,00	3.500,00
TOTALE			3.500,00

QUOTA DOCENTI	Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)		
	Docenti n°	Forf.	Importo LD
STAFF di Presidenza			
Supporto per la gestione dei docenti assenti	1	1.000,00	1.000,00
Animatore digitale	1	400,00	400,00
Referente sito web e registro elettronico	1	1.300,00	1.300,00
Referente legalità	1	800,00	800,00
Referente biblioteca	1	500,00	500,00
Referente Erasmus e internazionalizzazione	1	1.500,00	1.500,00
Referente comunicazione	1	1.300,00	1.300,00
Referente Cambridge	1	1.000,00	1.000,00
Referente educazione civica	1	900,00	900,00
TOTALE			8.700,00

QUOTA DOCENTI	Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)		
	Docenti n°	Forf.	Importo LD
FUNZIONI ORGANIZZATIVE			
Referenti Dipartimento	5	200,00	1.000,00
Coordinatori di classe	29	192,50	5.582,50
Coordinatori di classi quinte	9	288,75	2.598,75



LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO E COREUTICO "LEONARDO DA VINCI" – BISCEGLIE –

Referente organizzazione elettorale	1	300,00	300,00
Segretario Consiglio di Istituto	1	200,00	200,00
Referente bullismo e cyberbullismo	1	400,00	400,00
Commissione ERASMUS	3	100,00	300,00
Referente ECDL	1	100,00	100,00
Referente Fsl	1	500,00	500,00
Tutor docente neo immesso	1	350,00	350,00
TOTALE			11.331,25

QUOTA DOCENTI		<i>Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, let.b) e funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, let.d) CCNL 29/11/2007)</i>		
ATTIVITÀ PREVISTE DAL POF	Ore totali	N. docenti	ORE AGG.VE DI INSEGNAMENTO LD	ORE AGG.VE DI NON INSEGNAMENTO LD
AutoCad PER L'ARTE	20	2	770,00	
Gaming e patrimonio culturale	30	3	1.155,00	
Orienteering	15	1		288,75
Campionati di fisica	20	2		385,00
First Lego League Challenge	40	4		770,00
Certame su Pantaleo Carabellese	10	1	385,00	
H2O Heritage, Habitat, Orienteering	30	2		577,50
Antigone l'etica della disobbedienza	10	1	385,00	
Educazione alla legalità	20	2	770,00	
Educazione alla legalità	20	2		385,00
Giochi matematici Bocconi	18	3		346,50
Giardino dei giusti	15	1		288,75
Campionati di filosofia (2 x 15h + 3 x 10h)	60	5		1.155,00
Trieste e il Novecento	6	3	231,00	
En marche vers le B2	20	1	770,00	
TOTALE	116/218		4.466,00	4.196,50

QUOTA DOCENTI	<i>Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)</i>		
ACCANTONAMENTO CORSI IDEI	Quota/ora	ore	Importo LD
Interventi di recupero	Euro 55,00	130	7.150,00
TOTALE			7.150,00

QUOTA DOCENTI	<i>Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)</i>		
COMPENSO FUNZIONI STRUMENTALI	Docenti n°	Forf.	Importo LD
Area 1 Ptof, Rav, Pdm, Prove Invalsi	1	682,75	682,75
Area 2 Supporto alunni, Orientamento in entrata ed uscita	1	682,75	682,75
Area 3 Supporto Docenti, Coordinamento formazione, Orientamento in entrata ed in uscita	1	682,75	682,75
Area 4 Rapporti con il territorio, Organizzazione eventi,	1	682,75	682,75



LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO E COREUTICO "LEONARDO DA VINCI" – BISCEGLIE –

Visite guidate e viaggi di istruzione			
Area 5 Coordinamento attività di inclusione	1	682,75	682,75
TOTALE			3.413,75

VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO	Art. 88 Ccnl 29-11-2007
QUOTA DOCENTI	
	Importo LD
Valorizzazione maggior impegno per attività di orientamento – Maggior impegno per docenti accompagnatori visite guidate e viaggi di istruzione superiori ad un giorno – Maggior impegno per il miglioramento Offerta formativa	
TOTALE	6.693,22

QUOTA ATA	Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)			
STRAORDINARI	n°	Quota/ora	ore	Importo LD
Assistenti Amministrativi	7	15,95	175	2.791,25
Assistenti Tecnici	4	15,95	120	1.914,00
Collaboratori Scolastici	15	13,75	450	6.187,50
TOTALE Straordinari				10.892,75
INTENSIFICAZIONE*	n°		Quota individuale Forf.	Importo LD
Collaboratori Scolastici – servizi esterni	1		200,00	200,00
Collaboratori Scolastici -Piccola Manutenzione	2		200,00	400,00
Collaboratori Scolastici – Gestione magazzino:COLLABORAZIONE	1		100,00	100,00
Collaboratori Scolastici – Supporto Organizzativo / Didattico	8		100,00	800,00
Assistenti Amministrativi – Supporto Tecnico Ufficio Presidenza, Amm. Trasparente	1		175,00	175,00
Assistenti Amministrativi – Coordinamento area personale, Cartellino	1		175,00	175,00
Assistenti Amministrativi – Gestione piattaforme digitali	1		175,00	175,00
Assistenti Amministrativi – Supporto personale Ata	1		100,00	100,00
Assistenti Tecnici – Coordinamento area tecnica	1		175,00	175,00
TOTALE Intensificazione				2.300,00
Totale complessivo				13.192,75

*Le ore ad intensificazione non possono andare a recupero

Incarichi specifici ATA	Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)			
INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA	n°		Quota individuale	Importo LD



LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO E COREUTICO "LEONARDO DA VINCI" – BISCEGLIE –

			Forf.	
Collaboratori Scolastici – Primo Soccorso	1		400,00	400,00
Collaboratori Scolastici – Gestione front office, Supporto Amm.vo	2		300,00	600,00
Collaboratori Scolastici – Supporto Didattica	4		250,00	1.000,00
Assistenti Amm.vi – Gestioni cessazioni	1		500,00	500,00
Assistenti Amm.vi – Mobilità Erasmus/Viaggi	1		400,00	400,00
Assistenti Tecnici – Innovazione Tecnologica	1		400,00	400,00
TOTALE				3.300,00

VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO	Art. 88 Ccnl 29-11-2007
QUOTA ATA	
	Importo LD
Valorizzazione maggior impegno per attività di miglioramento Offerta Formativa	L'importo terrà conto dei giorni di presenza di ciascun lavoratore
TOTALE	2.231,07

TUTOR - ORIENTATORE

I docenti saranno individuati secondo i seguenti criteri:

- Aver svolto il corso di formazione per tutor e orientatore;
- Aver svolto le funzioni di tutor o orientatore nell'A.S. 2024/25 nella medesima istituzione scolastica e, in subordine, in altra istituzione scolastica;
- Disponibilità ad assumere la funzione di tutor e di orientatore per almeno un triennio scolastico.

QUOTA DOCENTI				
	N°		Importo LD	Importo LS
Orientatore	1		1.130,36	1.500,00
Tutor	13		17.044,49	22.618,02
TOTALE			18.174,85	24.118,02

Art. 48 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA FINANZIARIA

- Nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D. lgs. 165/2001, il Dirigente Scolastico può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
- Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente scolastico dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.



LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO E COREUTICO "LEONARDO DA VINCI" – BISCEGLIE –

Art. 49 - NATURA PREMIALE DELLA RETRIBUZIONE ACCESSORIA

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente Scolastico dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 70% di quanto previsto inizialmente.

Art. 50 - CLAUSOLE FINALI

Il presente contratto decorre dalla data di sottoscrizione, conserva la sua validità, per la parte normativa fino al 31.08.2028, per la parte economica fino al 31.08.2026, e potrà essere sottoposto a verifica, nel corso della sua vigenza, su richiesta di una delle parti firmatarie.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maura Iannelli

Le Rappresentanze Sindacali Unitarie:

Prof. Cesare ANTIFORA _____

Sig. Domenico BORRACCINO _____

Prof. Raffaele TATULLI _____

TAS: prof.ssa Maria DI TARANTO _____

Per Le Rappresentanze sindacali del territorio:

CISL SCUOLA: sig. V. Pietanza _____

SNALS CONFSAL: sig. C. Roselli _____

UIL SCUOLA: sig. R. Del Vecchio _____



Elenco firmatari

Domenico Borraccino

Firma di Domenico Borraccino

Firma

Raffaele Delvecchio

Firma di Raffaele Delvecchio

Firma

Cesare Antifora

Firma di Cesare Antifora

Firma

Cataldo Roselli

Firma di Cataldo Roselli

Firma

Raffaele Tatulli

Firma di Raffaele Tatulli

Firma